



Verbale n. 10/2012

Seduta del 21 giugno 2012

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **21 giugno 2012**, alle ore **15,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota CSR prot. n. 3050 P-4.23.2.21 del 13 giugno 2012 e nota CSR prot. n. 3145 P-4.23.2.21 del 20 giugno 2012) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 22 maggio 2012.

- 1) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione degli enti vigilati del Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183. (SALUTE) Codice sito 4.10/2012/59 (Servizio III)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 4 novembre 2010, n.183.

- 2) **Intesa sullo schema di direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile". (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI). Codice sito: 4.15/2012/13. (Servizio V).**
Intesa ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con legge 9 novembre 2001, n. 401.

- 3) **Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012 (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)). Codice sito: 4.14/2012/17. (Servizio V).**
Parere ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute, recante individuazione delle stazioni speciali di misurazione della qualità dell'aria previste dall'articolo 6, comma 1, e dall'articolo 8, commi 6 e 7, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155. (AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.14/2012/15. (Servizio V).**
Parere ai sensi dell'articolo 6, comma 1, e dall'articolo 8, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 155 del 2010.
- 5) **Acquisizione delle designazioni di cinque componenti della Consulta per lo spettacolo di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 29 ottobre 2007 "Disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo". (BENI E ATTIVITA' CULTURALI). Codice sito: 4.16/2012/35. (Servizio V).**
Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, **GNUDI***; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **FANELLI**; il Sottosegretario alla salute, **CARDINALE**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca, **ROSSI DORIA**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, alle infrastrutture e ai trasporti, **DE VINCENTI**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **BRAGA**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **GUERRA**; il Sottosegretario all'interno, **RUPERTO**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali, **CARPINO**; Il Capo della Protezione civile, **GABRIELLI**

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Molise, **IORIO**; il Presidente della Regione Basilicata, **DE FILIPPO**; il Presidente della Regione Lazio, **POLVERINI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **COLOZZI**; l'Assessore della Regione Lazio, **CETICA**; l'Assessore della Regione Calabria, **TORCHIA**; l'Assessore della Regione Campania, **VETRELLA**.

per il Sistema delle Autonomie:

il Presidente dell'ANCI, **DELRIO**; il Presidente della Provincia di Torino e Vice Presidente dell'UPI, **SAITTA**. Il Sindaco di Pavia, **CATTANEO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni; è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO**.

*Il Ministro Gnudi è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente IORIO** comunica che, nell'attesa del confronto urgente con il Governo programmato per il 26 giugno 2012, la Conferenza delle Regioni partecipa per senso di responsabilità istituzionale all'odierna Conferenza Unificata, confermando l'assenza ai lavori della Conferenza Stato Regioni.

Consegna un documento (**All. 1**) che sintetizza il disappunto delle Regioni focalizzato su tre nodi fondamentali che riguardano in primis la sanità, con particolare riferimento al mancato inserimento all'ordine del giorno della Conferenza Stato Regioni, della proposta di riparto delle risorse per il servizio sanitario per l'anno 2012; il secondo punto riguarda il trasporto pubblico locale, sottolineando che occorre tradurre in azioni concrete gli impegni assunti dal Governo con le Regioni, attraverso l'individuazione delle risorse finanziarie per evitare una crisi che rischia di paralizzare il settore e soprattutto gli utenti che usufruiscono del servizio pubblico; il terzo punto ma non meno importante è quello della revisione degli assetti istituzionali avviata dal Governo, che non garantisce l'indispensabile coordinamento fra tutti i livelli istituzionali.

Evidenzia quindi che, per tali motivi, le Regioni hanno assunto la determinazione di non partecipare ai lavori della Conferenza Stato Regioni, esprimendo l'auspicio che possa essere ristabilito quel dialogo istituzionale fondamentale, soprattutto in questo momento difficile del Paese che richiede la piena coesione tra i diversi livelli di Governo.

Il **Ministro GNUDI** pone all'approvazione il **verbale della seduta del 22 maggio 2012**.

Non essendoci osservazioni, la **Conferenza Unificata** approva il **verbale della seduta del 22 maggio 2012**.

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 1** all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione degli enti vigilati del Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183**.

Il **Presidente IORIO** esprime delle forti perplessità sull'aspetto complessivo della gestione della delega in questione; rappresenta inoltre il disappunto delle Regioni che avrebbero voluto o dovuto partecipare con maggiore efficacia al percorso istituzionale, soprattutto per il rapporto e le competenze che riguardano la sanità.

Esprime a nome delle Regioni il parere negativo salvo l'accoglimento della richiesta di stralciare dallo schema di decreto il Capo II concernente la disciplina per il riordino degli Istituti zooprofilattici sperimentali; a tal proposito le Regioni chiedono di avviare un costruttivo confronto con il Governo sulle problematiche relative alla razionalizzazione ed al riordino degli enti vigilati.

Il **Sottosegretario CARDINALE** esprime il proprio assenso su quanto esplicitato dal Presidente Iorio.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente DELRIO** ribadisce che l'ANCI ha già espresso il parere fondamentale favorevole in sede tecnica, condividendo le perplessità delle Regioni per quanto riguarda la problematica degli istituti zooprofilattici.

Il **Vice Presidente SAITTA** a nome dell'UPI esprime il parere favorevole.

Il **Sottosegretario CARDINALE** puntualizza che in sede tecnica è stata espressa una determinazione complessiva che riassumeva i diversi pareri ma che ha lasciato irrisolto un nodo politico, costituito dalla problematica degli Istituti zooprofilattici e sul quale il Ministero della salute ha espresso il parere contrario.

L'**Assessore COLOZZI** sottolinea inoltre che tale nodo politico è particolarmente rilevante e grave, poiché per la prima volta l'Istituto zooprofilattico viene inserito tra gli Enti vigilati dal Ministero della salute, specificando che nel periodo antecedente la modifica del Titolo V della Costituzione, l'Istituto zooprofilattico non figurava tra gli enti sottoposti a vigilanza; pertanto tale scelta politica del Governo risulta per le Regioni alquanto incomprensibile e anacronistica.

Sollecita il Governo per un'ulteriore riflessione politica volta alla semplificazione e ad contenimento della spesa pubblica che dovrebbe portare ad uno snellimento del complessivo assetto istituzionale e non al suo contrario.

Invita quindi il Governo a ponderare l'eventualità di approfondire la problematica con le Regioni e le Autonomie locali al fine di trovare una soluzione condivisa volta a ridimensionare gli apparati dello Stato, in linea con la politica di *spending review* in materia di sanità.

Il **Sottosegretario CARDINALE** ribadisce che l'intendimento del Governo è quello di attuare una razionalizzazione interna dei propri apparati, sottolineando che con le Regioni è stato raggiunto un consenso in sede tecnica sulla quasi totalità dei punti afferenti la problematica, ad eccezione della questione relativa agli istituti zooprofilattici che il Governo reputa opportuno lasciare sotto l'egida del Ministero della salute.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183 (All. 2)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente "Indirizzi operativi volti ad**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile".

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa sull'ultimo testo trasmesso dal Dipartimento della Protezione civile.

Il **Presidente DELRIO** a nome dall'ANCI esprime l'avviso favorevole con una raccomandazione rappresentata da alcuni emendamenti integrativi contenuti nel documento che consegna, tra i quali la questione degli elenchi territoriali comunali e altre puntualizzazioni sul testo. **(All. 3/a)**

Il **Vice Presidente SAITTA** esprime l'avviso favorevole all'intesa poiché sono già state accolte alcune osservazioni rappresentate dall'UPI.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto-legge 7 settembre 2001, n.343, convertito con legge 9 novembre 2001, n. 401, sullo schema di direttiva concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile". **(All. 3)**

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: **Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012.**

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni chiede al Governo di convocare un incontro politico con le tre Regioni interessate dal provvedimento; in considerazione di tale incontro le Regioni Veneto e Lombardia non consegnano le proposte emendative già elaborate, riservando di presentarle al successivo tavolo politico.

Il **Ministro GNUDI** chiede chiarimenti sull'espressione del parere delle Regioni.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente IORIO** puntualizza che le Regioni non esprimeranno il parere nella seduta della Conferenza odierna poiché la Conferenza delle Regioni ha delegato le tre Regioni interessate ad approfondire il decreto legge congiuntamente con il Governo.

L'**Assessore COLOZZI** specifica che tale scelta è stata effettuata dalle Regioni poiché sono state ravvisate delle difformità di intervento sui territori interessati dall'evento sismico. La Regione Lombardia che non ha subito vittime come la Regione Emilia Romagna, ha conseguito dei danni materiali di notevole entità, attestati intorno ai 700 milioni di euro; pertanto le Regioni hanno focalizzato delle norme disuguali nel decreto legge, relative al Patto di stabilità, agli interventi sui Comuni, sulle imprese e altro, le quali sono state formulate dal Governo avendo come unico riferimento la realtà della Regione Emilia Romagna benché, con il procedere delle opportune verifiche, è stato accertato che la situazione risulta essere molto più complessa e articolata.

Sottolinea inoltre che le Regioni hanno assunto la determinazione di non esprimere il parere e di non consegnare gli emendamenti in sede di Conferenza, poiché è stato rappresentato, soprattutto dal Presidente Errani, la volontà di rimodulare il decreto legge in sede congiunta tra il Governo e le tre Regioni interessate, al fine di raggiungere delle soluzioni lineari e coerenti sui territori coinvolti.

Il **Ministro GNUDI** puntualizza che la sede idonea per esprimere il parere è quella della Conferenza; pertanto le Regioni possono chiedere al Governo un incontro con le tre Regioni interessate per approfondire le problematiche afferenti il decreto legge in corso di conversione in legge, previa espressione del parere della Conferenza.

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni sottolinea che per i motivi già esplicitati, non esprime il parere in merito alla problematica, chiedendo un rinvio del punto.

Il **Ministro GNUDI** chiede conferma dell'espressione rappresentata dal Presidente Iorio.

Il **Presidente IORIO** a nome delle Regioni ribadisce la richiesta di rinvio della problematica, in attesa dell'incontro politico congiunto fra le tre Regioni interessate ed il Governo.

Il **Vice Presidente SAITTA** sottolinea che l'UPI ha formulato delle osservazioni contenute nel documento che consegna, **(All. 4)** che sono equivalenti a quelle del gruppo di Presidenti di Provincia che contestualmente hanno proposto in audizione alla Camera.

Rimarca che vi è la necessità di completare il decreto legge in fase di conversione, poiché l'UPI ha ravvisato numerosi nodi critici come quello afferente la deroga al Patto di stabilità per i Comuni ma non estesa anche alle Province, sebbene le Amministrazioni provinciali delle zone interessate sono intervenute in modo significativo, soprattutto negli ambiti di propria competenza,





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

come quello dell'edilizia scolastica, della gestione delle strade o della messa in sicurezza degli edifici in generale.

Chiede, quindi, a nome dell'UPI la possibilità di estendere la deroga al Patto di stabilità anche alle Amministrazioni provinciali al fine di ampliare le risorse da utilizzare per la fase della ricostruzione degli edifici scolastici e per la messa in sicurezza delle strade, ampliando il limite dei 40 milioni del Patto medesimo.

Evidenzia inoltre ulteriori osservazioni, contenute nel documento consegnato: la richiesta di far slittare le rate di mutui anche per le Province al fine di liberare risorse per il Patto e poter attivare ulteriori investimenti autofinanziati; la necessità di non applicare le sanzioni nel caso di mancato rispetto del Patto di stabilità da parte degli Enti locali del territorio; la possibilità di effettuare anticipazioni di tesoreria al fine di assicurare la copertura degli interessi con maggiori trasferimenti; la richiesta di rimuovere il blocco del *turn over* per gli Enti locali del territorio coinvolto, per poter far fronte all'incremento del carico di lavoro amministrativo e tecnico.

Rileva ancora due questioni altrettanto importanti come quella della fiscalità per agevolare le imprese colpite, approfondendo eventuali modalità di agevolazioni o riduzioni di imposte; ultima questione afferisce l'accatastamento delle strutture agricole e il ricovero dei mezzi, poiché il sisma ha abbattuto la maggior parte di quel patrimonio storico agricolo che svolgeva funzioni di servizio alle imprese e che doveva essere accatastato.

Il Presidente DELRIO esprime il parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che consegna, condividendo numerosi punti rappresentati dal Vice Presidente Saitta. **(All. 5)**

Sottolinea che per quanto riguarda il Patto di stabilità, il complesso delle risorse predisposte di 40 milioni è considerata dall'ANCI, insufficiente e irrisoria; evidenzia inoltre che occorre individuare risorse sostitutive per i Comuni a copertura delle previste mancate entrate, a causa dell'impossibilità di procedere alla riscossione delle imposte e tasse locali e dalla diminuzione delle utenze; occorre infine una maggiore disponibilità di nuovo personale per i Comuni, per la gestione della fase post emergenziale che non sia a carico dei singoli bilanci comunali.

Il Presidente IORIO puntualizza che l'espressione rappresentata dalle Regioni non è volta ad ostacolare l'iter del provvedimento; le Regioni esprimono il parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di conversione del decreto legge, ma ritengono necessario un incontro delle tre Regioni con il Governo per definire alcuni aspetti emendativi che le Regioni Veneto e Lombardia ritengono di non rappresentare al tavolo politico della Conferenza ma al tavolo politico con il Governo.

L'Assessore COLOZZI specifica ulteriormente quanto esplicitato dal Presidente Iorio: che le Regioni chiedono di poter rinviare l'espressione del parere poiché il medesimo è subordinato all'accoglimento o meno degli emendamenti delle Regioni.

Il Ministro GNUDI sintetizza sottolineando che la posizione delle Regioni è rappresentata dalla richiesta di un rinvio dell'espressione del parere e dalla richiesta di un incontro tra le tre





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Regioni ed il Governo, condividendo la prosecuzione delle attività parlamentari per la conversione del decreto nei tempi previsti dalla legge.

L'Assessore COLOZZI esprime il proprio assenso.

Il Presidente DELRIO condividendo la posizione delle Regioni, in occasione dell'incontro tra il Governo e le Regioni, formula la richiesta di partecipazione dell'ANCI.

Il Ministro GNUDI sottolinea che l'evento sismico ha coinvolto tutti i livelli istituzionali, pertanto la richiesta sarà formulata al fine di coinvolgere la totalità dei soggetti interessati.

Il Presidente POLVERINI rappresenta il proprio disappunto, sottolineando che la richiesta è stata avanzata dalle Regioni.

Il Presidente DELRIO prende atto della posizione delle Regioni, ritirando la richiesta di partecipazione ai lavori e facendo presente che quanto rappresentato dall'Assessore Colozzi rispetto al tema dei territori colpiti dal sisma, ossia la richiesta al Governo di focalizzare l'attenzione politica anche sui forti disagi verificatesi nelle Regioni Lombardia e Veneto, è stato rappresentato in primis dai Comuni esistenti nei territori delle Regioni medesime.

Il Vice Presidente SAITTA ribadisce che l'evento tellurico ha coinvolto parimenti le Amministrazioni regionali, provinciali e comunali, evidenziando il forte rapporto esistente tra i vari livelli istituzionali.

Il Ministro GNUDI prende atto delle diverse posizioni rappresentate, rinviando il punto alla successiva seduta della Conferenza del 5 luglio 2012.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute, recante individuazione delle stazioni speciali di misurazione della qualità dell'aria previste dall'articolo 6, comma 1, e dall'articolo 8, commi 6 e 7, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155.**

Il Presidente IORIO a nome delle Regioni esprime il parere favorevole.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente DELRIO** ed il **Vice Presidente SAITTA** rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI esprimono il parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute, recante individuazione delle stazioni speciali di misurazione della qualità dell'aria previste dall'art. 6, comma 1, e dall'art. 8, commi 6 e 7, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, di cui in premessa.
(All. 6)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: **Acquisizione delle designazioni di cinque componenti della Consulta per lo spettacolo di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 29 ottobre 2007 "Disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo"**.

Il **Presidente IORIO** comunica le designazioni degli esperti di parte regionale contenute nel documento che consegna: il dottor Giovanni Ambrosino per la Regione Campania e il dottor Ruggero Pegna per la Regione Calabria. (All. 7/a)

Il **Presidente DELRIO** ed il **Vice Presidente SAITTA** rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI comunicano che le proprie designazioni sono state già consegnate.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in seno alla Consulta per lo spettacolo di cui all'art. 1, comma 3, del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 29 ottobre 2007, dei seguenti rappresentanti:

per le Regioni:

- **Dott. Giovanni Ambrosino della Regione Campania per la sezione teatro,**
- **Dott. Ruggero Pegna della Regione Calabria per la sezione musica,**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

per l'Anci:

- **Dott. Stefano Pierpaoli per la sezione cinema,**
- **Avv. Pietro Trivi per la sezione attività circensi e spettacolo viaggiante,**

per l'Upi:

- **Dott.ssa Cecilia D'Elia, Assessore alla cultura della Provincia di Roma per la sezione danza.**
(All. 7)

Il **Presidente IORIO** propone di approfondire tre ordini del giorno, consegnando i relativi documenti: il primo relativo all'allegato infrastrutture strategiche (**All. 8**); il secondo afferente l'applicazione dell'articolo 3-bis della legge n. 138/2011 in materia di servizi pubblici locali ed il terzo riguardante la privatizzazione delle società del Gruppo Tirrenia (**All. 9**), lasciando la parola all'Assessore Vetrella per illustrare la posizione delle Regioni

L'**Assessore VETRELLA** sottolinea che, per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 3-bis della legge n.138/2011, si stabilisce un cronoprogramma da rispettare per realizzare il processo di liberalizzazione del trasporto pubblico locale.

Evidenzia inoltre che le Regioni, tenuto conto che lo schema di Regolamento non è stato ancora pubblicato; che sono intervenute ulteriori modifiche apportate dalla bozza di decreto legge recante "Misure urgenti per la crescita"; che tali criticità erano state già prese in esame nell'incontro politico del 3 maggio 2012, durante il quale era stata evidenziata l'esigenza di fornire un cronoprogramma, sollecitano il Governo ad esprimere il parere in merito alle questioni rappresentate nella seduta odierna della Conferenza, poiché la data del 30 giugno 2012 relativa alla definizione dei bacini è brevissima, esprimendo la necessità di ulteriori chiarimenti sul cronoprogramma.

Per quanto riguarda l'allegato infrastrutture strategiche, sottolinea che, in esito agli approfondimenti svolti a livello tecnico e politico in ordine al rapporto intermedio, emergono alcune criticità; in particolare, non è chiaro l'importo effettivo delle risorse destinate dallo Stato alla realizzazione del programma. Considerato che il Ministero dell'economia e finanze, in sede tecnica, ha chiesto l'eliminazione delle linee guida allegate al Documento economico finanziario 2012 della parte relativa alle esigenze finanziarie e che non è chiara l'intenzione del Governo in ordine alle modalità di programmazione infrastrutturale e al coinvolgimento delle Regioni, le Regioni chiedono la convocazione urgente di un tavolo politico, volto a chiarire l'esatto intendimento del Governo in tema di redazione del definitivo Allegato infrastrutture e su come questo intenda contemperare le esigenze infrastrutturali delle diverse parti del nostro Paese, con la realizzazione delle reti TEN-T.

Per quanto riguarda il processo di privatizzazione delle società del Gruppo Tirrenia, in esito agli approfondimenti che sono stati fatti a livello tecnico e politico, considerato che è in corso il processo di liberalizzazione dei servizi pubblici locali e considerato, altresì, che è in corso



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

processo di privatizzazione di alcune società del Gruppo Tirrenia che svolgono attualmente i servizi di trasporto pubblico locale marittimo nell'ambito della rete dei servizi minimi delle Regioni Campania, Lazio, Sardegna e Toscana; considerato che sussiste l'esigenza che le risorse poste dallo Stato a compensazione dei costi per l'effettuazione di tali servizi minimi siano comunque garantite nell'ambito di una specifica convenzione tra le Regioni interessate e le società che subentreranno nell'erogazione dei suddetti servizi minimi; le Regioni rilevano la necessità di un urgente chiarimento in sede politica, chiedendo al Governo la convocazione di uno specifico tavolo politico sul tema.

Il **Ministro GNUDI** puntualizza che il Gruppo Tirrenia era una società dell'IRI e che successivamente, a seguito della privatizzazione del Gruppo, è finita in amministrazione straordinaria attraverso un protocollo di vendita; a tal fine il Governo s'impegna ad approfondire le questioni rappresentate.

L'**Assessore VETRELLA** specifica che la problematica è trasversale a quattro Regioni: Lazio, Campania, Sardegna e Toscana, le quali hanno in corso la privatizzazione delle relative società.

Il **Ministro GNUDI** chiarisce che quanto esplicitato dall'Assessore Vetrella è congruente alla problematica del Gruppo Tirrenia.

L'**Assessore VETRELLA** condivide specificando che la privatizzazione include la tematica dei servizi minimi e che occorre chiarire il percorso di avviamento delle gare. Sottolinea inoltre che attualmente il contributo non avviene più in linea diretta, ossia dallo Stato alla società ma avviene in maniera più articolata e complessa.

Rimarca quindi che tali problematiche devono essere contestualizzate in un quadro di evoluzione del trasporto pubblico locale; pertanto è necessario approfondire la questione al fine di dare la possibilità alle Regioni di operare in tempi brevi, richiedendo al Governo chiarimenti sulla tempistica.

Il **Ministro GNUDI** assicura le Regioni che la questione complessiva sarà sottoposta all'attenzione del Ministero competente; per quanto riguarda la tempistica sul cronoprogramma, evidenzia che esiste una forte ristrettezza di tempi, ravvisando la necessità di un approfondimento urgente della questione all'interno del Governo, al fine di trovare una soluzione congrua.

L'**Assessore VETRELLA** come coordinatore della Commissione competente, comunica che all'interno di essa è emerso una posizione unitaria delle Regioni che porterebbe, entro il 30 giugno 2012, a deliberare relativamente al bacino d'utenza, pertanto le Regioni chiedono al Governo la convocazione di uno specifico tavolo politico.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro GNUDI** conviene sulla necessità di prevedere un incontro tra il Governo, le Regioni e gli Enti interessati per approfondire la problematica, al fine di trovare delle soluzioni adeguate tra le numerose leggi che si sono susseguite nel corso degli anni, con disposizioni a volte sovrapposte o contraddittorie.

Fa presente altresì, che nella successiva seduta della Conferenza sarà approfondita la problematica afferente l'Allegato infrastrutture.

Il **Presidente IORIO** esprime il proprio assenso.

Il **Ministro GNUDI** ringraziando per la partecipazione, chiude i lavori alle **ore 16,15**.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
Dott. Piero Gnudi



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.	ALL. 1	DOC. DELLE REGIONI
P. 1	ALL. 2	REP. ATTI N. 78/CU DEL 21 GIUGNO 2012
P. 2	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. ANCI REP. ATTI N. 79/CU DEL 21 GIUGNO 2012
P. 3	ALL. 4 ALL. 5	DOC. ANCI DOC. UPI
P. 4	ALL. 6	REP. ATTI N. 80/CU DEL 21 GIUGNO 2012
P. 5	ALL. 7/a ALL. 7	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 81/CU DEL 21 GIUGNO 2012
P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.	ALL. 8	DOC. CINSEDO (INFRASTRUTTURE)
P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.	ALL. 9	DOC. CINSEDO (TIRRENIA)

